

Nicoletta Salvatori

Corso di geografia turistica

Le tendenze del turismo
nel mondo

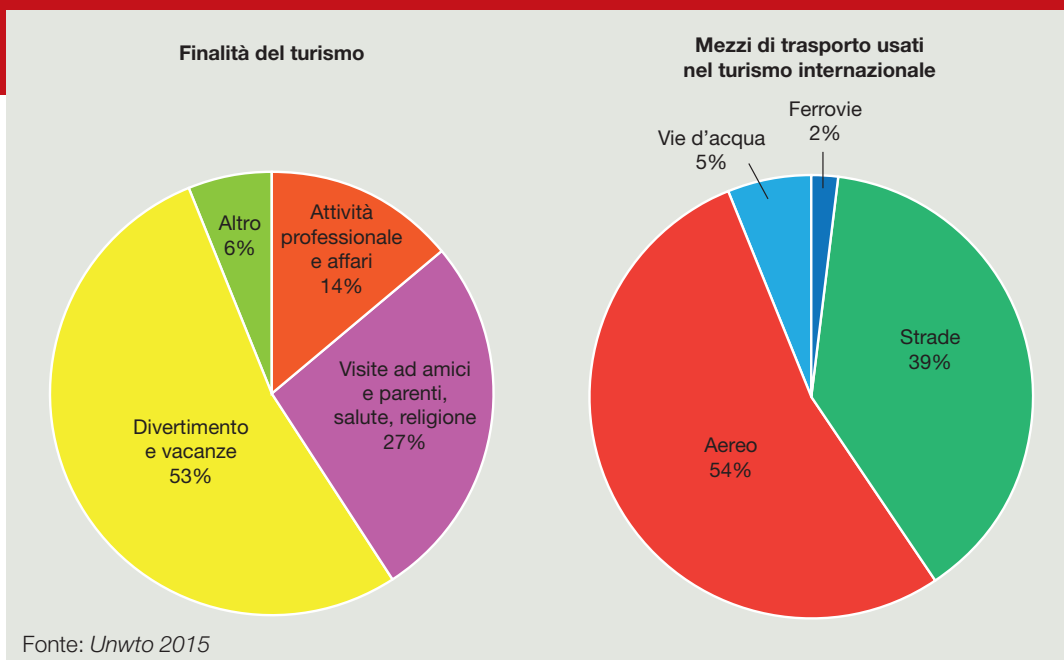
Per sapere quali risorse digitali integrano il tuo libro,
e come fare ad averle, connettiti a Internet e vai su:

<http://my.zanichelli.it/risorsedigitali>

e segui le istruzioni. Tieni il tuo libro a portata di mano:
avrà bisogno del codice ISBN*, che trovi nell'ultima
pagina della copertina, in basso a sinistra.

- L'accesso alle risorse digitali protette è personale: se ne fai uso, non potrai poi condividerlo o cederlo.
- L'accesso a eventuali risorse digitali online protette è limitato nel tempo: alla pagina <http://my.zanichelli.it/risorsedigitali> trovi informazioni sulla durata della licenza.

* Se questo libro fa parte di una confezione, l'ISBN si trova nella quarta di copertina dell'ultimo libro nella confezione.



- Nordest asiatico (12%);
- Europa centro-occidentale (16%);
- Stati Uniti e Canada (10%).

Se dovessimo considerare solo i grandi numeri dei flussi turistici globali, dovremmo ritenere, erroneamente, che la geografia turistica mondiale sia composta da una cinquantina di località di forte richiamo, perfettamente accessibili e suddivise tra:

- città d'arte (Parigi, Roma, Londra, Venezia);
- grandi metropoli (New York, Tokyo, Pechino, Los Angeles);
- grandi parchi naturali (Grand Canyon, parchi africani, Alpi, Grande Barriera Corallina australiana);
- monumenti storici (piramidi egizie, Machu Picchu in Perù, resti della civiltà azteca in Messico, Colosseo, Grande Muraglia cinese);
- stazioni sciistiche (Alpi, Montagne Rocciose);
- parchi di divertimento (Disneyworld, Disneyland Paris).

In realtà negli ultimi vent'anni le mete della geografia turistica, grazie ad una sempre più capillare rete di collegamenti, sono enormemente aumentate, in parallelo al continuo differenziarsi e moltiplicarsi dei tipi di turismo (si veda l'introduzione alla Sezione C).

La nozione di distanza nel mondo del turismo non è facile da definire. Si può infatti intendere: in termini di *spazio*, come misura lineare che intercorre tra due punti della superficie terrestre; in termini di *tempo* impiegato per spostarsi da un punto all'altro del pianeta; in termini di *costo* che si deve pagare per il viaggio.

Quando si ragiona sulla distanza fra regioni di turismo attivo e regioni di turismo passivo, è importante esprimersi in termini di spazio-tempo e di spazio-costi. Ciò che conta in un viaggio, infatti, è soprattutto il tempo che si impiega ad arrivare in un posto, le spese da sostenere e i disagi da superare durante il tragitto.

2 Come la ruota di una bicicletta

Per comprendere appieno il significato di *hub* bisogna tornare indietro di qualche decennio, più precisamente al 28 ottobre 1978, quando gli Stati Uniti varano l'*Airline Deregulation Act*. Grazie a questa legge, gran parte delle vecchie norme governative imposte all'aviazione commerciale vengono abolite, mettendo in moto una vera e propria rivoluzione. L'evento apre infatti il mercato a nuovi *competitor*, con la creazione di molte rotte inedite e, soprattutto, inaugura una politica tariffaria decisamente più conveniente, non più stabilita a priori dal governo.

L'inevitabile aumento della concorrenza obbliga così la maggior parte delle compagnie a creare un'alternativa all'inossidabile schema *point-to-point*: la connessione tra due città tramite un volo senza scali intermedi.

La drastica riduzione delle tariffe dovuta alla *deregulation* costringe i vettori a individuare un modello di rete diverso, che ottimizzi il numero



Area dei duty free nell'aeroporto di Dubai.

di voli tra due scali e, soprattutto, che sia competitivo in termini di profitto e sfruttamento, sia per quanto riguarda il trasporto dei passeggeri sia per quello delle merci. Questa struttura chiamata *hub and spoke*, un *network* di trasporto a raggiera che prevede al centro un'aerostazione principale, l'*hub* appunto, nella quale si concentrano tutti i voli da e per gli scali periferici (*spoke*). Un model-

Classifica dei migliori e dei peggiori aeroporti

I migliori aeroporti	Città	Punti
1 . Singapore Changi Airport	Singapore	4,36
2 . Oslo Airport Gardermoen	Oslo	4,24
3 . Zurich Airport	Zurigo	4,23
4 . Helsinki-Vantaa Airport	Helsinki	4,21
5 . Munich Airport	Monaco di Baviera	4,19
6 . Glasgow Airport	Glasgow	4,15
7 . Copenhagen Airport	Copenaghen	4,14
8 . Bangkok International Airport	Bangkok	4,13
9 . Heathrow Airport	Londra	4,11
10. Ben Gurion Airport	Tel Aviv	4,10

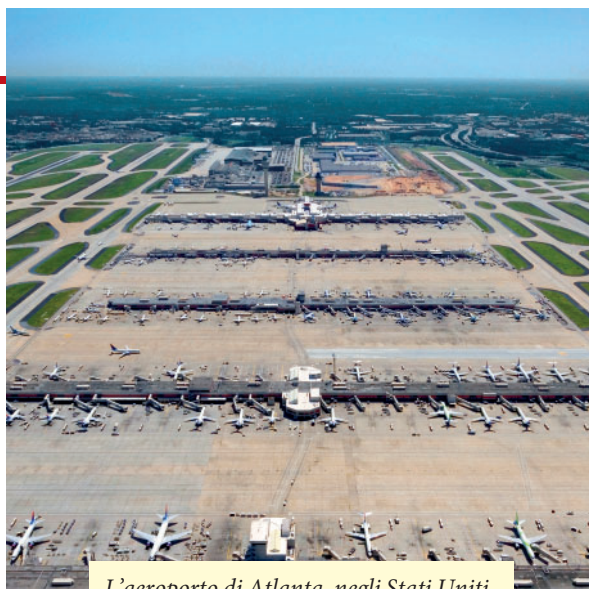
I peggiori aeroporti	Città	Punti
1 . Mohammed V	Casablanca	3,19
2 . LaGuardia Airport	New York	3,19
3 . Berlin Schönefeld Airport	Berlino	3,22
4 . Aeroporto Roma Fiumicino	Roma	3,34
5 . Marrakech Menara Airport	Marrakech	3,38
6 . Aeroporto Roma Ciampino	Roma	3,44
7 . Mexico City International Airport	Città del Messico	3,47
8 . Berlin Tegel Airport	Berlino	3,47
9 . London Stansted Airport	Londra	3,52
10. Budapest Ferihegy International Airport	Budapest	3,54

Fonte: eDreams (2014)

lo di sviluppo, questo, che ricorda quello della ruota di una bicicletta dalla quale prende in prestito la terminologia (*hub* = mozzo, *spoke* = raggi). Negli anni successivi, questa tendenza si consolida anche in Europa, dove in qualche modo era già presente ancora prima della *deregulation* degli anni Novanta, favorita soprattutto dai vincoli degli accordi bilaterali esistenti tra gli Stati che regolavano il trasporto aereo.

I vantaggi dell'*hubbing* sono evidenti. Concentrando tutti i collegamenti su uno scalo principale, si ottiene infatti un aumento delle frequenze tra due aeroporti secondari, con conseguente crescita del numero di passeggeri trasportati nell'unità di tempo, e si riduce così il rischio di aerei che decollano con posti vuoti.

Facciamo un esempio. Se per una compagnia aerea il suo *hub* è l'aeroporto di Roma Fiumicino e due degli scali *spoke* sono Torino e Palermo, non sarà conveniente creare un collegamento *point-to-point* tra queste ultime due città. È infatti difficile che il numero di passeggeri interessati a questa tratta possa occupare tutto l'aereo, mentre raggiungere Palermo da Torino passando per Roma (o viceversa) diventa sicuramente più conveniente in termini di costi, occupazione di posti e guadagno, perché vengono trasportati anche i passeggeri diretti solo a Roma e quelli che da Roma sono diretti verso questi due (ma anche eventuali altri) *spoke*. Ciò rende giustificabile la creazione di più voli al giorno tra le due città, creando una maggiore possibilità di scelta



L'aeroporto di Atlanta, negli Stati Uniti.

da parte dei viaggiatori, a dispetto del tempo di viaggio che risulta più lungo a causa dello scalo obbligato nell'*hub* (il cosiddetto *stopover*).

Appare chiaro come il numero di *spoke* collegati, la facilità di spostamento all'interno dell'aeroporto e la posizione dello stesso nel contesto della rete siano fattori decisivi per il successo di un modello di *network* di questo tipo. Non è infatti un caso che oggi uno dei principali *hub* europei sia costituito dall'aerostazione di Francoforte, base di armamento principale della compagnia tedesca Lufthansa, con oltre 50 milioni di passeggeri transitati in un anno, grazie soprattutto alla sua posizione centrale nel continente.

A livello intercontinentale, gli *hub* più grandi sono quello di Atlanta, con la Delta Airlines, quello di Pechino, base strategica dell'Air China, e quello di Chicago, punto di riferimento della Uni-

I 10 hub più grandi del mondo per numero di passeggeri

Aeroporto	Città	Passeggeri
1. Hartsfield-Jackson	Atlanta	101 491 106
2. Capital International Airport	Pechino	89 938 628
3. Dubai International Airport	Dubai	78 010 265
4. O'Hare	Chicago	76 949 504
5. Haneda	Tokyo	75 316 718
6. Heathrow	Londra	74 989 795
7. Los Angeles International	Los Angeles	74 937 004
8. Hong Kong International Airport	Hong Kong	68 283 407
9. Charles De Gaulle	Parigi	65 766 986
10. Dallas/Fort Worth	Dallas-Fort Worth	64 072 468

Fonte: *Airports Council International (2015)*



La Silicon Valley, in California, patria della rivoluzione digitale.

dell'elettronica, delle nuove tecnologie e dell'informatica, che ha ormai del tutto rovesciato l'equilibrio tra produzione e servizio.

In questo contesto di terza (o quarta) rivoluzione industriale, il turismo massificato non ha più senso. La nascita del Web 2.0, collegato ai *social network*, ha definitivamente cancellato la distinzione tra produttore e consumatore, operatore e cliente per far emergere l'inedita figura del *prosumer*, insieme produttore e consumatore di contenuti.

Strategie a confronto

in questa Sezione mettiamo a confronto le strategie che diversi Paesi o territori hanno messo in atto per rinnovare la propria offerta, per entrare, rientrare o mantenersi nella mutevole geografia del turismo attuale (**box - Il turismo nel mondo: dati**).

Il turismo nel mondo: dati

Chi spende di più per turismo

Graduatoria dei Paesi che spendono più denaro per recarsi all'estero in viaggi turistici. Stima 2014.

	Spese in miliardi di \$	% sul totale mondiale
1 Cina	164,9	13,2
2 Stati Uniti	110,8	8,9
3 Germania	92,2	7,4
4 Regno Unito	57,6	4,6
5 Russia	50,4	4,0
6 Francia	47,8	3,8
7 Canada	33,8	2,7
8 Italia	28,8	2,3
9 Australia	26,3	2,1
10 Brasile	25,6	2,1

Il turismo nel mondo - Arrivi

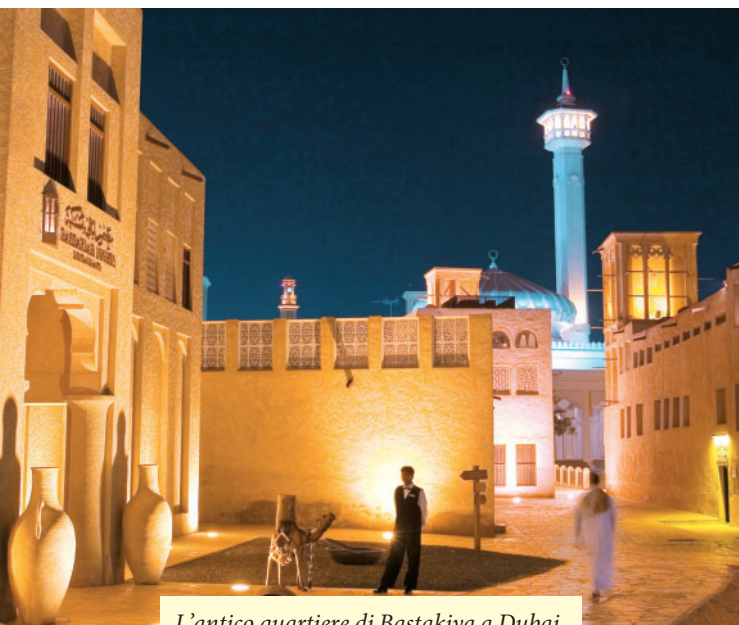
Classifiche per numero di arrivi (milioni di persone) e per entrate (miliardi di dollari USA). Dati del 2014.

1 Francia	83,7
2 Stati Uniti	74,8
3 Spagna	65,0
4 Cina	55,6
5 Italia	48,6
6 Turchia	39,8
7 Germania	33,0
8 Regno Unito	32,6
9 Russia	29,8
10 Messico	29,1

Il turismo nel mondo - Entrate

1 Stati Uniti	177,2
2 Spagna	65,2
3 Cina	56,9
4 Francia	55,4
5 Macao (Cina)	50,8
6 Italia	45,5
7 Regno Unito	45,3
8 Germania	43,3
9 Thailandia	38,4
10 Hong Kong (Cina)	38,4

Fonte:
World Tourism Organization (UNWTO)



L'antico quartiere di Bastakiya a Dubai.



Stazione sciistica nel Mall of the Emirates.

metropoli, trafficato a ogni ora del giorno da imbarcazioni che vanno e vengono, si fa su un *abra*, il tradizionale *boat-taxi*. Risalendo a piedi la sponda destra del Creek, i turisti sono invitati a visitare l'Heritage and Diving Villages, dove sono state ricreate le abitudini di vita dei beduini e dei popoli della costa, attraverso la ricostruzione delle loro tipiche abitazioni (*barasti*). Tutto autenticamente finto.

Poco oltre sorgono la Sheikh Saeed al-Maktoum House, dimora della casa reale costruita nel 1896, che oggi ospita una collezione di fotografie sulla storia dell'Emirato e la Grande Moschea, con un minareto alto 70 metri. L'unico frammento della vecchia Dubai ancora in piedi è lo storico quartiere di Bastakiya, con le sue strette viuzze e le tradizionali case con le torri del vento, oggi al centro di

un grande progetto di valorizzazione. Nella stessa zona, leggermente spostato all'interno, si trova il Dubai Museum, che occupa l'edificio più antico della città, il Forte di al-Fahid, che risale al 1778.

La zona di Deira è invece famosa per i suoi *suq*. Il quartiere di Al-Ras ospita lo Spice Suq, il mercato delle spezie arabe. Poco più avanti, nel quartiere di Al Dhagaya, si trova il mercato dell'oro più famoso al mondo, il Gold Suq, dove oltre 300 gioiellerie propongono a prezzi convenienti monili preziosi di ogni genere.

Ma il flusso del turismo internazionale si dirige nel rutilante mondo dei *malls*, i centri commerciali. L'ultimo nato, all'ombra del Burj Dubai (il grattacielo più alto del mondo, con i suoi 818 metri), è il Dubai Mall (1200 esercizi commerciali e 540 000 m²) che ospita al suo interno una

pista di pattinaggio su ghiaccio per 2000 persone e un grande acquario. A sud-ovest, il Mall of the Emirates è un altro colosso dello *shopping* di lusso, che racchiude la stazione sciistica in miniatura, lo Ski Dubai, con neve vera, 5 piste, impianti di risalita e zona *freestyle* e *snowboard*.

I Paesi più visitati del Medio Oriente

Fonte: World Tourism Organization (UNWTO)

Paese	Arrivi internazionali (migliaia di persone, stima 2014)		Entrate (milioni di dollari USA, stima 2014)	
	Arrivi	Quota % sul Medio Oriente	Entrate	Quota % sul Medio Oriente
1 Arabia Saudita	15 098	29,6	8238	16,7
2 Emirati Arabi Uniti*	9990 (2013)	-	11 564 (2013)	-
3 Egitto	9628	18,9	7208	14,6
4 Giordania	3990	7,8	4375	8,9
5 Qatar	2826	5,5	4591	9,3
6 Oman	1551 (2013)	-	1222 (2013)	-
7 Libano	1355	2,7	5872 (2013)	-
8 Bahrain	1069 (2013)	-	1165 (2013)	-

* Solo Dubai.

1 Le grandi catene alberghiere

Grandi investimenti, professionalità, livello dell'offerta alto, sicurezza di trovare lo stesso tipo di servizio in tutto il mondo: queste le caratteristiche che denotano le grandi o medie catene di alberghi che si dividono la scena internazionale. Il cliente, che sia turista o in viaggio d'affari, sa che all'Hilton di Antananarivo, in Madagascar, come in quello di New York, troverà, con le dovute eccezioni, un trattamento molto simile e perciò rassicurante. Si tratta di alberghi che ben poco assorbono della natura del Paese in cui sono ospitati, non promettono nessuna esperienza autentica, ma sono essi stessi un punto di riferimento di autenticità, grazie alla forza del loro marchio e alla qualità dell'offerta che esso sostiene.

Le catene internazionali come Accor, Hilton, Marriott, InterContinental e Starwood contano centinaia di strutture in tutto il mondo. Basano la loro strategia di espansione sul *brand* e sul *know how* gestionale, proponendo un sistema di affiliazione ad alberghi già presenti sul territorio e in linea con i loro standard (numero minimo di camere, servizi, accessibilità, sicurezza).

La Hilton Hotels Corporation, per esempio, fondata nel 1919 e presente in 80 Paesi sotto diversi marchi, è una delle più grandi catene alberghiere del mondo. I vantaggi di entrare a far parte della catena Hilton, per una struttura locale, vengono indicati dal gruppo nei seguenti fattori:

- miglioramento costante e internazionalizzazione della qualità dell'offerta,
- trasferimento di *know how* di successo,
- inserimento nei canali di distribuzione e commercializzazione mondiale della catena,
- opportunità di crescita e di espansione del business in un mercato altamente competitivo,
- maggior potere contrattuale nei confronti di agenzie e *tour operator*,
- maggiore visibilità sul mercato.

Le catene che rappresentano alberghi indipendenti,

come Best Western o Relais & Chateaux, propongono un modello di affiliazione più leggero, lasciando ampia discrezionalità all'albergatore. Si richiede solo di rispettare alcuni parametri di qualità e/o di struttura che rendano omogenea la catena al proprio interno.

Significativo è il tasso di riempimento degli hotel, che, in base a statistiche internazionali, sale dal 47% per gli hotel indipendenti al 76% per gli hotel aggregati a una catena.

■ **The World's Largest Hotel Chain** Circa 4000 strutture affiliate sparse in 80 nazioni in tutti i continenti, più di 300 000 camere che garantiscono l'accoglienza a circa 400 000 persone per notte, un fatturato annuo che supera abbondantemente il miliardo di dollari, un sito di prenotazioni che genera un giro d'affari di 400 milioni di dollari. Questi, in sintesi, i numeri della Best Western, una tra le più grandi catene alberghiere indipendenti del mondo, (uno slogan del 1970 diceva: *World's Largest Hotel Chain*; oggi le cose sono cambiate, ma non di molto). Il suo modello di business è basato su un *franchising* decisamente originale. Ogni affiliato mantiene infatti la propria identità, sia da un punto di vista gestionale sia architettonico: no, dunque, a hotel tutti uguali in ogni parte del mondo, ma alberghi

Le principali catene alberghiere mondiali per numero di camere

	Catena	Sede	Camere	Hotel
1	IHG (InterContinental Hotels Group)	Denham, Regno Unito	710 295	4840
2	Hilton Worldwide	McLean, VA USA	708 268	4278
3	Marriot International	Bethesda, MD USA	701 899	4117
4	Wyndham Hotel Group	Parsippany-Troy Hills, NJ USA	660 826	7645
5	Choice Hotels International	Rockville, MD USA	504 808	6376
6	AccorHotels	Parigi, Francia	482 296	3717
7	Starwood Hotels & Resorts Worldwide	Stamford, CT USA	346 599	1207
8	Best Western International	Phoenix, AZ USA	302 144	3900
9	Home INNS Group	Shanghai, Cina	296 075	2609
10	Jin Jiang Hotels	Shanghai, Cina	241 910	2208

I 15 resort più apprezzati dagli utenti di Tripadvisor

- 1 **Kurumba Maldives**
Vihamanafushi, Maldive
- 2 **Le Blanc Spa Resort**
Cancún, Messico
- 3 **Excellence Playa Mujeres**
Playa Mujeres, Messico
- 4 **Voyage Belek Golf & Spa**
Belek, Turchia
- 5 **Luxury Bahia Principe Cayo Levantado Don Pablo Collection**
Penisola di Samaná, Repubblica Dominicana
- 6 **Iberostar Grand Hotel Paraíso**
Playa Paraíso, Messico
- 7 **The Reserve at Paradisus Punta Cana**
Punta Cana, Repubblica Dominicana
- 8 **Salinas do Maragogi All Inclusive Resort**
Maragogi, Brasile
- 9 **Secrets Maroma Beach Riviera Cancún**
Playa Maroma, Messico
- 10 **Iberostar Grand Hotel Bávaro**
Bávaro, Repubblica Dominicana
- 11 **Andilana Beach Resort**
Nosy Be, Madagascar
- 12 **Hyatt Zilara Cancún**
Cancún, Messico
- 13 **Ikos Oceania**
Nea Moudania, Grecia
- 14 **Iberostar Grand Hotel Rose Hall**
Rose Hall, Giamaica
- 15 **Secrets Silversands Riviera Cancún**
Puerto Morelos, Messico

1 Il Club Méditerranée, il padre di tutti i villaggi-vacanza

Il più noto club di vacanze nasce nel 1950 da un'idea di Gérard Blitz, campione di pallanuoto belga, che decide di fondare il Club Méditerranée per sperimentare un nuovo tipo di vacanza ispirata all'aria aperta e alla pratica sportiva.

Il primo villaggio fu aperto nell'isola di Maiorca, in Spagna. Il successo fu immediato: il primo anno 2300 persone sperimentarono la nuova



Balli e animazione al Club Med di Jerba, in Tunisia.

rivoluzione della vacanza, ma le richieste superarono di gran lunga l'offerta.

Erano i primi passi della futura vacanza *all inclusive*, caratterizzata da vita all'aria aperta, attività sportive e relax a contatto con una natura meravigliosa. Per vivere la vacanza con la massima tranquillità e senza pensieri, venivano offerti servizi dedicati ai bambini, l'assistenza di «animatori» e specialisti di vari settori, a seconda dei servizi (**box - La formula magica dell'all inclusive**).

A oltre sessant'anni dalla nascita, il Club Med gestisce oltre 80 villaggi in 40 Paesi di tutti i con-

La formula magica dell'all inclusive

All inclusive, cioè tutto compreso, è una formula che ha contribuito in modo sostanziale al successo del Club Med e di tutti i successivi emulatori. Se all'inizio fu una vera e propria rivoluzione, oggi è ormai prassi consolidata nei villaggi turistici. Sebbene proposta da molti operatori in varie formule (*light* quando esclude gli alcolici, *full* quando include il libero accesso al bar a tutte le ore del giorno e

via dicendo), *all inclusive* consente di pagare una vacanza nella quale:

- nel pacchetto è incluso anche il costo del viaggio oltre a quello del soggiorno,
- servirsi a volontà al buffet,
- praticare gli sport proposti dai villaggi, così come partecipare alle attività culturali e artistiche offerte durante il soggiorno,

- affidare i figli alla cura di personale esperto che si occupa del loro svago e delle loro esigenze,
- accedere a una serie di servizi destinati agli ospiti adolescenti,
- partecipare alle escursioni nei dintorni del villaggio.

STATI	Superficie (km ²)	Popolazione (ab.)	Densità (ab. per km ²)	Capitale
ANTIGUA E BARBUDA	443,9	89 985	203	Saint John's
ARGENTINA	2 780 400	42 669 500	15	Buenos Aires
BAHAMA	13 943	368 390	26	Nassau
BARBADOS	431	284 644	660	Bridgetown
BELIZE	22 965	358 899	16	Belmopan
BOLIVIA	1 098 581	10 671 200	10	Sucre e La Paz
BRASILE	8 515 767	202 768 562	23	Brasilia
CANADA	9 897 170	35 702 707	4	Ottawa
CILE	756 096	17 819 054	24	Santiago e Valparaíso
COLOMBIA	1 141 748	47 661 787	42	Bogotá
COSTA RICA	51 100	4 773 130	93	San José
CUBA	109 884	11 238 300	102	L'Avana
DOMINICA	749,9	72 003	96	Roseau
REP. DOMINICANA	48 311	9 782 489	203	Santo Domingo
ECUADOR	256 370	16 027 466	63	Quito
EL SALVADOR	21 040	6 401 240	304	San Salvador
GIAMAICA	10 991	2 717 991	247	Kingston
GRENADA	344	105 897	308	Saint George's
GUATEMALA	108 889	15 806 675	145	Guatemala
GUYANA	214 999	799 613	4	Georgetown
HAITI	27 065	10 317 461	381	Port-au-Prince
HONDURAS	112 492	8 725 100	78	Tegucigalpa
MESSICO	1 964 375	119 713 203	61	Città del Messico
NICARAGUA	130 376	6 080 478	47	Managua
PANAMÁ	74 177	3 850 735	52	Panamá
PARAGUAY	406 752	6 783 374	17	Asunción
PERÚ	1 285 216	30 814 175	24	Lima
SAINT KITTS E NEVIS	271,9	54 191	199	Basseterre
SAINT LUCIA	617	182 273	295	Castries
SAINT VINCENT E GRENADINE	389	109 373	281	Kingstown
STATI UNITI	9 371 219	318 857 056	34	Washington DC
SURINAME	163 820	539 276	3	Paramaribo
TRINIDAD E TOBAGO	5127	1 341 151	262	Port of Spain
URUGUAY	176 215	3 440 157	20	Montevideo
VENEZUELA	916 445	30 206 307	33	Caracas

STATI	Superficie (km ²)	Popolazione (ab.)	Densità (ab. per km ²)	Capitale
ALGERIA	2 381 741	39 114 276	16	Algeri
ANGOLA	1 246 700	24 383 301	20	Luanda
BENIN	114 763	9 983 884	87	Porto-Novo
BOTSWANA	581 730	2 021 144	3	Gaborone
BURKINA FASO	270 764	17 880 386	66	Ouagadougou
BURUNDI	27 834	9 420 248	338	Bujumbura
CAMERUN	475 650	21 143 237	44	Yaoundé
CAPO VERDE	4014	518 467	129	Praia
REP. CENTRAFRICANA	622 436	4 616 417	7	Bangui
CIAD	1 284 000	12 825 314	10	N'Djamena
COMORE	1862	763 952	410	Moroni
REP. DEL CONGO	342 000	4 447 632	13	Brazzaville
REP. DEMOCRATICA CONGO	2 344 858	67 513 677	29	Kinshasa
COSTA D'AVORIO	320 803	22 671 331	70	Yamoussoukro e Abidjan
EGITTO	1 010 408	87 963 276	87	Il Cairo
ERITREA	121 100	6 333 135	52	Asmara
ETIOPIA	1 064 063	87 952 991	83	Addis Abeba
GABON	267 667	1 671 711	6	Libreville
GAMBIA	11 295	1 882 450	167	Banjul
GHANA	238 533	27 043 093	113	Accra
GIBUTI	23 200	872 932	38	Gibuti
GUINEA	245 857	10 628 972	43	Conakry
GUINEA-BISSAU	36 125	1 514 451	42	Bissau
GUINEA EQUATORIALE	28 051	757 014	27	Malabo
KENYA	610 000	44 353 691	73	Nairobi
LESOTHO	30 355	2 074 465	68	Maseru
LIBERIA	111 370	4 294 077	39	Monrovia
LIBIA	1 676 198	6 201 521	4	Tripoli
MADAGASCAR	587 295	21 842 167	37	Antananarivo
MALAWI	118 484	15 805 239	133	Lilongwe
MALI	1 248 574	15 968 882	13	Bamako
MAROCCO	442 311	33 348 955	75	Rabat
MAURITANIA	1 030 700	3 537 368	3	Nouakchott
MAURITIUS	2040	1 261 270	618	Port Louis
MOZAMBICO	799 380	25 041 922	31	Maputo
NAMIBIA	824 116	2 237 894	3	Windhoek
NIGER	1 267 000	17 807 117	15	Niamey
NIGERIA	923 769	173 615 345	188	Abuja
RUANDA	26 338	11 776 522	447	Kigali
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE	1001	192 993	193	São Tomé
SENEGAL	196 712	13 508 715	69	Dakar
SEYCELLES	456,6	89 949	197	Victoria
SIERRA LEONE	72 692	6 092 075	84	Freetown
SOMALIA	637 657	10 495 583	17	Mogadiscio
SUDAFRICA	1 220 813	54 002 000	44	Città del Capo - Pretoria - Bloemfontein
SUDAN	1 844 797	37 289 406	20	Khartoum
SUDAN DEL SUD	644 329	11 296 173	18	Juba
SWAZILAND	17 364	1 249 514	72	Mbabane
TANZANIA	947 303	47 421 786	51	Dodoma
TOGO	56 600	6 816 982	120	Lomé
TUNISIA	163 610	10 982 754	67	Tunisi
UGANDA	241 551	34 856 813	144	Kampala
ZAMBIA	752 612	15 023 315	20	Lusaka
ZIMBABWE	390 757	14 149 648	36	Harare

STATI	Superficie (km ²)	Popolazione (ab.)	Densità (ab. per km ²)	Capitale
AFGHANISTAN	652 864	26 023 100	40	Kābul
ARABIA SAUDITA	2 149 690	30 770 375	14	Riyadh
ARMENIA	29 743	3 017 100	101	Yerevan
AZERBAIGIAN	86 570	9 477 100	109	Baku
BAHREIN	771	1 314 562	1705	Manama
BANGLADESH	147 568	156 594 962	1601	Dacca
BHUTAN	38 394	745 153	19	Thimphu
BRUNEI	5 765	406 200	70	Bandar Seri Begawan
CAMBOGIA	181 035	15 135 169	84	Phnom Penh
CINA	9 572 900	1 360 720 000	142	Pechino
CIPRO	5 896	858 000	146	Nicosia
COREA DEL NORD	122 762	24 895 480	203	Pyeongyang
COREA DEL SUD	100 219	50 424 000	503	Seoul
EGITTO PARTE ASIATICA	58 824	67 088	1	
EMIRATI ARABI UNITI	83 600	5 628 805	67	Abu Dhabi
FILIPPINE	300 000	101 174 880	337	Manila
GEORGIA	57 327	3 729 635	65	T'bilisi
GIAPPONE	377 962	127 083 000	336	Tōkyō
GIORDANIA	88 794	6 530 000	74	'Ammān
INDIA	3 287 469	1 252 139 596	381	New Delhi
INDONESIA	1 910 931	252 164 800	132	Giacarta
IRAN	1 628 763	76 038 000	47	Teheran
IRAQ	434 128	33 417 476	77	Baghdād
ISRAELE	20 918	8 334 000	398	Gerusalemme
KAZAKISTAN	2 724 900	17 439 300	6	Astana
KIRGHIZISTAN	199 945	5 895 100	29	Biškek
KUWAIT	17 818	3 448 139	194	Al-Kuwayt
LAOS	236 800	6 644 009	28	Vientiane
LIBANO	10 452	4 467 390	427	Beirut
MALAYSIA	330 290	30 260 000	92	Kuala Lumpur
MALDIVE	298	341 256	1145	Male
MONGOLIA	1 564 900	2 963 113	2	Ulan-Bator
MYANMAR (BIRMANIA)	676 577	51 419 420	76	Yangon e Naypyidaw
NEPAL	147 181	27 797 457	189	Kathmandu
OMAN	309 500	3 855 206	12	Mascate
PAKISTAN	796 096	182 142 594	229	Islāmābād
QATAR	11 627	2 216 180	191	Doha
RUSSIA PARTE ASIATICA	12 836 900	31 738 664	2	
SINGAPORE	718,3	3 870 700	5389	Singapore
SIRIA	185 180	22 845 550	123	Damasco
SRI LANKA	65 610	20 483 000	312	Sri Jayewardenepura Kotte
TAGIKISTAN	142 600	8 161 100	57	Dušanbe
TAIWAN	36 193	23 433 753	647	Taipei
THAILANDIA	513 139	67 006 100	131	Bangkok
TIMOR ORIENTALE	14 954	1 212 107	81	Dili
TURCHIA	785 347	77 695 904	99	Ankara
TURKMENISTAN	491 210	5 240 072	11	Aşgabat
UZBEKISTAN	444 103	30 492 800	67	Taškent
VIET NAM	330 967	90 728 900	274	Hanoi
YEMEN	528 076	25 237 000	48	San'ā

OCEANIA



STATI	Superficie (km ²)	Popolazione (ab.)	Densità (ab. per km ²)	Capitale
AUSTRALIA	7 692 024	23 578 225	3	Canberra
FIGI	18 333	881 065	48	Suva
KIRIBATI	726	102 351	141	Baikiri
MARSHALL	181,5	52 634	290	Delap-Uliga-Djarrit
MICRONESIA	700,8	103 549	148	Palikir
NAURU	21,2	10 084	476	Yaren
NUOVA ZELANDA	267 086	4 509 900	17	Wellington
PALAU	489	17 501	36	Malekeok
PAPUA NUOVA GUINEA	462 840	7 321 262	16	Port Moresby
SALOMONE	30 407	561 231	18	Honiara
SAMOA	2 785	192 067	69	Apia
TONGA	748	105 323	141	Nuku'alofa
TUVALU	25,63	10 837	423	Vaiaku
VANUATU	12 281	264 652	22	Port Vila